



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 23-06-2015

## OGGETTO

RIAPERTURA TERMINI PER AGEVOLAZIONI TARI ( RIDUZIONI/ESENZIONI) -  
DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di giugno alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	A	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

**SINDACO:** Relaziona l'assessore Landi.

**ASSESSORE LANDI:** Alla luce delle sollecitazioni ricevute, per quanto riguarda le modalità di utilizzo delle esenzioni e delle agevolazioni TARI, c'erano dei limiti che presupponevano l'invio della documentazione. In primis, c'è stata una difficoltà da parte dei cittadini nella produzione dei nuovi modelli ISEE, che sono modificati nella forma e nella sostanza, per cui, ci sono stati tempi un po' più lunghi; inoltre, i titolari delle aziende ci hanno chiesto di rivedere i termini perché dopo aver ricevuto il ruolo si sono resi conto che non avevano avuto piena conoscenza delle riduzioni a loro spettanti. Per cui, onde evitare ulteriori aggravii nei confronti dei cittadini su un tributo rispetto al quale, non avendo rispettato il termine, comunque per loro si potrebbero prevedere delle agevolazioni, abbiamo immaginato una riapertura dei termini per farne richiesta, che si concluderà entro il 15 luglio 2015.

**SINDACO:** Poniamo il punto a votazione, invitando i consiglieri a rientrare in aula.

Si sono allontanati i Cons. Tuccia, Barbarisi.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTA** la deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 06/05/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo in data 14/05/2014 e modificato con

deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 10/11/2014 pubblicata sul portale del federalismo in data 28/11/2014 ;

**VISTA**, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 17/03/2015 ad oggetto “Riapertura termini regolamento IUC (Imposta Unica Comunale ) – Componente TARI Determinazioni”, con la quale veniva fissata una prima riapertura dei termini di seguito indicati;

**VISTO**, in particolare, l’art. 26 (**Ulteriori riduzioni ed esenzioni**) della Parte 4 “Regolamento componente TARI” del complessivo Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) di seguito riportato:

*“1. Viene stabilita la seguente agevolazione per quei cittadini che rientreranno nella sotto indicata fattispecie:*

*a) esenzione totale limitatamente alle abitazioni occupate da persone assistite in modo permanente dal comune o in disagiate condizioni socioeconomiche con ISEE zero ed attestate dal servizio sociale comunale;*

*2. L'esenzione è concessa su domanda dell'interessato ed a condizione che questi dimostri di averne diritto. Il comune può, in qualsiasi tempo, eseguire gli opportuni controlli al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni richieste per le esenzioni o le riduzioni. L'agevolazione va richiesta ogni anno al fine di dimostrare la permanenza delle condizioni che ne hanno determinato l'accoglimento. Allorché queste vengono a cessare, l'obbligazione tributaria decorrerà dal giorno in cui sono venute meno le condizioni per l'agevolazione, su denuncia dell'interessato e/o verifica d'ufficio. In caso di accertamento d'ufficio, per omissione della predetta denuncia, saranno applicate le sanzioni previste per legge.*

*3. Le agevolazioni di cui alla lettera a) del comma 1 verranno concesse previa istanza del contribuente, opportunamente documentata, da presentare entro e non oltre il 30 gennaio di ciascun anno, a pena di decadenza del diritto, e nei limiti dello stanziamento di bilancio deliberato nell'atto di determinazione delle tariffe.*

*4. Qualora i costi da sostenersi siano superiori ai limiti di spesa autorizzati dal Consiglio Comunale, vengono applicate delle riduzioni proporzionali nella medesima percentuale a tutti gli aventi diritto.*

*5. Si applica il secondo comma dell'articolo 23.”*

**VISTO**, inoltre, l’art. 10 della Parte 4 “Regolamento componente TARI” del complessivo Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) “Esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio”, di seguito in parte riportato:

*“Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare le superfici escluse da tributo, la superficie imponibile è calcolata forfaitariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta le percentuali di abbattimento indicate” omissis*

*4. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:*

*a) indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;*

*b) comunicare entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate.*

**TENUTO CONTO** che il termine per la presentazione delle domande di cui agli artt. 10 e 5 sopra richiamati, per l’anno 2015 in particolare è risultato troppo esiguo a seguito della riforma dell’ISEE

(indicatore della situazione economica equivalente) e ritenuto, inoltre, consentite allo stesso modo una limitata proroga alle imprese interessate all'abbattimento;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;

**Con voti favorevoli** unanimi di n.13 Consiglieri presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

1. le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di riaprire i termini per la presentazione delle domande previste dall'Art. 26 "Ulteriori riduzioni ed esenzioni" del predetto Regolamento per la Disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) componente TARI del Comune di Atripalda, per il solo anno 2015, fino al 15.07.2015;
3. di riaprire i termini per la presentazione delle comunicazioni previste dall'Art. 10 "Esclusione per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio" del predetto Regolamento per la Disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) componente TARI del Comune di Atripalda, per il solo anno 2015, fino al 15.07.2015;

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Su proposta** del Sindaco-Presidente, che rappresenta l'urgenza di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, **con votazione resa in forma palese ed unanime**

### **D E L I B E R A**

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Clara Curto

#### Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 09-07-2015

Dal Municipio, li 09-07-2015

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Clara Curto

#### ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23-06-2015

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 09-07-2015

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Clara Curto

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott. Enrico Reppucci

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 09-07-2015

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Clara Curto (\*)

(\*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993